

UN MARE DI CA**ATE !

Considerazioni sulle dichiarazioni del sindaco di Grugliasco riportate dal quotidiano luna Nuova circa la rioccupazione di villa Gay *tra virgolette le affermazioni del sindaco alla testata.*

Per 10 anni villa Gay, edificio pubblico, e' rimasta alienata ed inutilizzata dalle varie amministrazioni, stranamente solo ora che è stata occupata dagli squatter il sindaco "goliardico" Mazzù si rende conto che "la prolungata alienazione di un bene pubblico sta causando danni economici ingenti ai cittadini di Grugliasco".

Ma quali?? Ci piacerebbe saperlo....

Per ora infatti le uniche spese effettuate riguardano le "discrete operazioni di ristrutturazione" attuate da M. Mazzù & Co. per sgomberare l'edificio *multa e reato di occupazione sono irrisonori ma qualche furbo ci tiene a mobilitare tutte le forze del disordine possibili* e i presunti 25.000 euro spesi per la pulizia della struttura riempiendo camion e camion di roba *quando però neanche un furgone potrebbe entrare dal cancello del giardino per motivi di larghezza.*

La villa dopo lo sgombero è stata completamente murata *finestre, porte, archi interni* utilizzando circa 8 bancali di mattoni pieni, 5 di beton gas e 3 di cemento che hanno ulteriormente pesato sulla cassa comunale. Inoltre secondo M. "quei ragazzi hanno causato danni alla struttura" mentre curiosamente parecchie persone di Grugliasco hanno visitato l'edificio *finalmente riaperto dopo 10 anni di chiusura e di degrado* e si complimentavano con gli occupanti per le attività di recupero della villa *ripulitura, disboscamento dalle piante infestanti,...* ed erano solidali con l'occupazione e la rivalorizzazione .

In realtà i maggiori danni materiali sono stati causati dall'incuranza dei muratori verso l'edificio settecentesco dal momento che murandolo ne hanno danneggiato le poche finestre sopravvissute negli anni e un davanzale in marmo, riempiendo così gli interni e il giardino di immondizia e macerie e trasformandoli in una discarica.

Un altro colpo di scena si riferisce al bando di vendita della villa accennato da M. agli squatter durante uno dei pochi "confronti dialettici" avvenuto durante la prima occupazione. Infatti allora sembrava certa una fantomatica trattativa d'asta che partiva da un'offerta di 974.000 euro .

Ora invece da quando ci sono gli squatter sembra che le pratiche di vendita siano passate alla Regione dal comune di Grugliasco con grande sollecitazione. Visto il risultato che abbiamo ottenuto presto occuperemo quella bella ex scuola nelle vicinanze del comune, utilizzata solo in minima parte dalla croce rossa e sfratteremo tutti i piccioni ivi residenti!

Al sindaco Mazzù vorremmo soltanto domandare chi sia questo "qualcuno che si muove nell'ombra dietro i diretti protagonisti e sta scherzando col fuoco". Non siamo manovrati dall'alto a differenza di chi è portato a fare tali illazioni , non deleghiamo e non prendiamo ordini da nessuno: chi crede il contrario forse lo fa perché evidentemente questo è l'atteggiamento che porta avanti tutti i giorni. D'altronde si sa: immanicati e intrallazzatori raggiungono posizioni di potere, questo non ci interessa!

Semplicemente autogestiamo la rinascita dell'edificio senza pensare all'incasso più alto per godere di eventuali speculazioni. L'idea che tali speculazioni siano il motivo dell'occupazione è grottesca e delirante e non può che appartenere alla politica ed al suo mondo, che sfruttano/opprimono le nostre esistenze.

Prossimamente si organizzerà una mostra in cui verranno esposte e proiettate le foto della rinascita di villa Gay dopo anni di silenzio, perché signor Mazzù checchè tu ne dica gli squatter non stanno solo giocando e questa casa la stanno facendo vivere e ci vivono con tutte le loro energie e senza fini di lucro !

Maracaibo occupata